

Messaggero Scacchi

Lunedì 3 ottobre 2011

Anno 12 – Numero 40

INDICE

- 1 - SLOVENIA: I RUSSI DEL SAN PIETROBURGO CAMPIONI EUROPEI DI CLUB
- 2 - FINALE DEL GRANDE SLAM: IVANCHUK IN VETTA DOPO IL GIRONE D'ANDATA
- 4 - MUMBAI (INDIA): IL BIELORUSSO ALEKSANDROV RISPETTA IL PRONOSTICO
- 5 - BUENOS AIRES (ARGENTINA): IL PERUVIANO CORI PRIMO NELL'OPEN DUCHAMP
- 5 - LIDO DI CAMAIORE: EFIMOV VINCE IL FESTIVAL DAVANTI AL FAVORITO NAUMKIN
- 6 - VICENZA: IL QUINDICENNE FEDERICO BOSCOLO DOMINA L'OPEN INTERNAZIONALE

SLOVENIA: I RUSSI DEL SAN PIETROBURGO CAMPIONI EUROPEI DI CLUB

Malgrado una prova non eccezionale del proprio giocatore di punta, il vincitore della Coppa del mondo Peter Svidler, la formazione russa del San Pietroburgo (*foto - <http://ecc2011.sahohlacnik.com>*) si è aggiudicata l'edizione 2011 del campionato europeo di club, disputata a Rogaska Slatina, in Slovenia, dal 25 settembre al 1° ottobre. I neocampioni hanno concluso solitari in vetta con 13 punti di squadra su 14 (31,5 su 42 individuali), staccando di un punto la

favorita Socar (12 - 31,5), compagine azerbaigiana che poteva contare fra gli altri su Radjabov, Grischuk, Mamedyarov e Sutovsky. Oltre che da Svidler, invece, il club dei neocampioni d'Europa era composto da Vitiugov, Movsesian, Efimenko, Zvjaginsev, Khairullin e Matlakov (gli incontri erano su sei scacchiere). Cinque squadre hanno chiuso alla pari in terza posizione a quota 11, ma il punteggio individuale ha consentito ai



cechi del G-Team di Novy Bor (Laznicka, Wojtaszek, Bartel, Hracek) di aggiudicarsi il bronzo, superando i campioni uscenti dell'Economist di Saratov - Russia (Tomashevsky, Nepomniachtchi, Eljanov, Andreikin, Moiseenko), l'ShSM 64 di Mosca (Gelfand, Wang Hao, Caruana, Giri), l'OSG di Baden Baden (Adams, Shirov, Bacrot, Naiditsch) e il Bosna di Sarajevo (Berkes, Ragger, Predojevic, P. Nikolic). Fabiano Caruana, ancora una volta in forza all'ShSM 64, ha realizzato un buon 5 su 7 in terza scacchiera, perdendo solo all'ultimo turno con Eljanov, ma battendo fra gli altri Bacrot.

In assenza di Scavolini Pesaro e Obiettivo Risarcimento Padova, prima e seconda allo scorso campionato nazionale a squadre, l'Italia era rappresentata dalla Libertas Nereto (bronzo al CIS Master 2011), che ha concluso in tredicesima posizione a quota 9 (22,5), partendo col numero 19 di tabellone e perdendo solo con le fortissime Socar e Novy Bor (in entrambi i casi per 5,5-0,5). In evidenza si sono messi soprattutto il GM israeliano Artur Kogan, 5 su 7 in terza scacchiera, e il MI leccese Pierluigi Piscopo, 4,5 su 7 in quinta, mentre il MI maceratese Fabio Bruno ha totalizzato 4 su 7 in quarta; la squadra era completata dal GM polacco Rafal Antoniewski, dal MI italo-argentino Fernando Braga e dal MF romano Mario Sibilio.

Nel torneo femminile a imporsi sono state le russe dell'AVS, che hanno totalizzato 12 su 14 di squadra e 18,5 su 28 individuali (qui gli incontri erano

su quattro scacchiere), superando di due punti squadra le rumene dell'AEM Luxten di Timisoara e le armene del Mika (10 - 17,5) e di tre le campionesse uscenti del Montecarlo (9 - 19), che schieravano fra le altre Hou Yifan. La squadra delle neo-regine era composta da Stefanova, Lahno, Cmilyte, Pogonina e Mariya Muzychuk. Le campionesse italiane del C. S. "Fischer" di Chieti (Martha Fierro Baquero, Elena Sedina, Olga Zimina, Eugenia Di Primio) hanno perso i primi tre incontri e vinto i rimanenti, piazzandosi seste a quota 8 (14). Alla manifestazione hanno preso parte in totale 73 formazioni di club: 62 nel torneo maschile e 11 in quello femminile.

Sito ufficiale: <http://ecc2011.sahohlacnik.com>

Classifica finale open: 1^a San Pietroburgo 13 punti di squadra su 14 (31,5 su 42 individuali); 2^a Socar 12 (31,5); 3^a G-Team Novy Bor 11 (31,5); 4^a Ekonomist Saratov 11 (30,5); 5^a ShSM 64 Mosca 11 (30); 6^a OSG Baden Baden 11 (29); 7^a Bosna Sarajevo 11 (27); 8^a Ugra 10 (30); 9^a Mika 10 (28); 10^a A Dan Dzo & PGMB 10 (27,5); 11^a Tomask-400 10 (27); 12^a ZSK Maribor 10 (26); ecc.

Classifica finale femminile: 1^a AVS 12 su 14 (18,5 su 28); 2^a-3^a AEM Luxten Timisoara, Mika 10 (17,5); 4^a Cercle d'Echecs de Monte-Carlo 9 (19); 5^a ShSM-RGSU 9 (16,5); 6^a CS Fischer Chieti 8 (14); ecc.

FINALE DEL GRANDE SLAM: IVANCHUK IN VETTA DOPO IL GIRONE D'ANDATA

Ivanchuk sopra le righe, Vallejo vittima predestinata, Nakamura in buona forma e i tre giocatori più quotati relegati al ruolo di inseguitori. Questo, in sintesi, il copione del girone d'andata della finale del Grande Slam Fide, disputato a San Paolo (Brasile) dal 26 settembre al 1° ottobre. L'evento avrebbe dovuto raccogliere, nelle intenzioni originali, i vincitori dei tornei del circuito, che quest'anno ha però dovuto fare i conti con i forfait di Linares e Sofia. Gli organizzatori hanno quindi rimediato trasformandolo in un supertorneo di 22^a categoria Fide (media Elo 2780), con il campione del mondo Vishy Anand, l'armeno e numero tre della Fide Levon Aronian, il già citato Ivanchuk e lo spagnolo Francisco Vallejo Pons, ripescato dopo che il russo Sergey Karjakin ha declinato l'invito; dal canto suo il norvegese Magnus Carlsen si era qualificato alla finale in quanto primo classificato a Medias, lo statunitense Hikaru Nakamura per il successo conseguito in gennaio a Wijk aan Zee. Chuky, dopo aver pattato all'esordio proprio con quest'ultimo, è parso avere una marcia in più,



facendo fuori nell'ordine Vallejo, Anand e Aronian, questi ultimi due col Nero; a riportare l'ucraino coi piedi per terra, al quinto turno, è stato Carlsen, che ha sfruttato gli errori dell'avversario in un finale altrimenti pari.

Dal momento che la competizione, oltre a seguire le regole di Sofia, prevede 3 punti per la vittoria e uno per la patta, dopo l'andata Ivanchuk è comunque nettamente in testa con 10 punti su 18, tre in più di

Nakamura, che ha sconfitto Vallejo e pattato tutte le altre partite. A quota 6 seguono Carlsen, Anand e Aronian: il norvegese ha regalato l'unico successo allo spagnolo, l'indiano e l'armeno, invece, si sono rifatti del ko subito ad opera del battistrada a spese del fanalino di coda. Tutto, dunque, sembra poter ancora succedere nel girone di ritorno, in programma a Bilbao (Spagna) dal 6 all'11 ottobre.

Nella foto (<http://www.bilbaofinalmasters.com>) **Ivanchuk firma autografi ai fan all'esterno della sede di gioco del torneo**

Sito ufficiale: <http://www.bilbaofinalmasters.com>

Classifica dopo il turno 5: 1° Ivanchuk 10 punti su 18; 2° Nakamura 7; 3°-5° Carlsen, Anand, Aronian 6; 6° Vallejo Pons 3

Semi-Slava D38

Aronian (2807) - Ivanchuk (2765)

1.Cf3 d5 2.c4 e6 3.d4 Cf6 4.Cc3 Cbd7
5.Ag5 Ab4 6.cxd5 exd5 7.Cd2!?

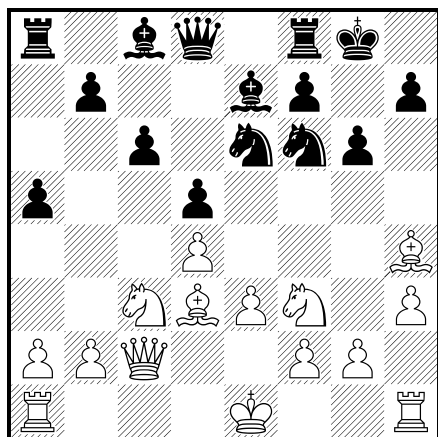
Una variante decisamente meno popolare rispetto a 7.e3 (o anche 7.Dc2). Proprio Chuky, però, l'aveva sperimentata in una partita rapid di 14 anni fa contro Kramnik.

7...c6

7...Ae7 8.e3 0-0 9.Ae2 (successivamente il Bianco ha conseguito qualche vittoria con 9.Ad3) 9...b6 10.b4!?! C5! = fu il seguito della Ivanchuk-Kramnik, Melody Amber 1997.

8.e3 Cf8 9.Ad3 Ae7 10.Dc2

Una novità. In precedenza erano state giocate altre due mosse: 10.0-0 Ce6 11.Ah4 g6 12.Tb1 Cg7 13.b4 Af5 14.Axf5 Cxf5 15.Axf6 Axf6 16.b5 0-0 aveva dato un leggero vantaggio al Bianco nella Sorokin-Zvjaginsev, Sochi 2005; 10.h3 Ce6 11.Ah4 0-0 12.0-0 non portò invece nulla al primo giocatore nella Alterman-Dizdar, Debrecen 1992, che proseguì 12...g6 13.a3 a5 14.Ca4 Ta7 15.Dc2 Cg7 16.Cc5 Cf5 17.Axf6 Axf6 =.
10...Ce6 11.Ah4 g6 12.h3 0-0 13.Cf3 a5



14.g4!?

Aronian predilige aperture chiuse col Bianco, salvo poi giocare nella maniera più aggressiva possibile.

14...b5!?

Il Nero scoraggia l'avversario dal proposito di arroccare lungo. In realtà, se il Bianco non avesse giocato 14.g4, la spinta b7-b5 si sarebbe

rivelata un errore strategico, ovvero un inutile indebolimento. Ma ora anche il Bianco ha qualche problema, dal momento che il suo Re non può sentirsi troppo al sicuro da nessuna parte.

15.Ce5 Ab7 16.f4

Aronian prosegue con la sua idea.

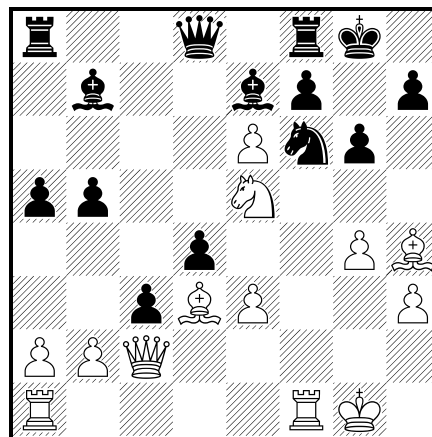
16...c5!

Ora la posizione si fa davvero complessa.

17.f5!?

Dopo 17.Cxb5 il Nero avrebbe ottenuto come minimo un buon compenso con 17...cxd4 18.Cxd4 Cxd4 19.exd4 Ce4 20.Axe7 Dxe7 21.0-0 Tac8 ecc.

17...cxd4 18.fxe6 dxc3 19.0-0!?! d4!?



20.Cxf7?

In una posizione a doppio taglio spesso basta un errore per ritrovarsi nel baratro... Aronian si fa allettare dalla possibilità di catturare un pedone attaccando la Donna avversaria, ma il suo Re finirà per trovarsi in cattivissime acque. Corretta era 20.exf7+ Rg7 e ora dopo 21.Dh2!?! la posizione sarebbe rimasta estremamente complicata.

20...Dd5

Forte e scontata.

21.Axf6 Dh1+ 22.Rf2 Dxb3!

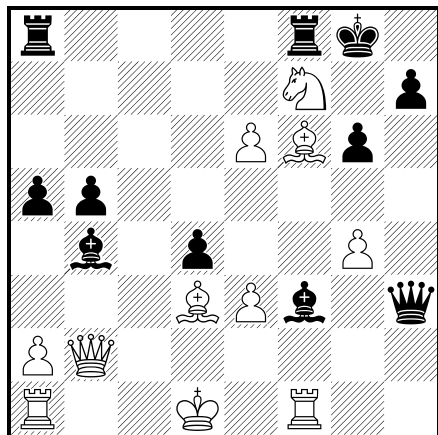
Come sopra. 22...Df3+ non avrebbe portato a nulla più di una patta: 23.Re1 Dxe3+ 24.De2 cxb2 25.Tb1 Dc1+ 26.Rf2 Df4+ 27.Re1 Dc1+. Con la mossa del testo il Nero para la minaccia Ch6#

dell'avversario e minaccia a propria volta matto con ...Dxe3+.

23.Re1

Una triste necessità.

23...cxb2 24.Dxb2 Ab4+ 25.Rd1 Af3+



26.Txf3

26.Rc2 avrebbe perso all'istante a causa di 26...Tfc8+ 27.Rb1 Dxf1+ 28.Axf1 Ae4+ 29.Dc2 Txc2 ecc.

26...Dxf3+ 27.Ae2 Dxf6

Da considerare anche 27...Dh1+ 28.Rc2 Dc6+ 29.Rd1 Tfc8: dopo 30.e4 Dxe4 31.Ch6+ Rf8 32.e7+ Axe7 33.Db3 Dh1+ 34.Rd2 il Nero avrebbe ottenuto un finale tecnicamente vinto con 34...Ab4+! 35.Dxb4+ axb4 36.Txh1 Txa2+ 37.Rd3 Tc3+ 38.Rxd4 Td2+ 39.Re5 Txe2+ ecc.

28.g5 Dg7

Il materiale di vantaggio e la posizione esposta del Re avversario sono elementi decisivi a favore del Nero.

29.Dxd4

Dopo 29.Ch6+ Rh8 30.Cf7+ Txf7 31.exf7 Td8 il Bianco avrebbe potuto abbandonare.

29...Txf7?

Non c'era alcuna necessità di restituire la qualità: più forte sarebbe stata 29...Ac5 30.Dxg7+ Rxc7 31.Axb5 Tab8 con netto vantaggio nel finale. La posizione del Nero, ad ogni modo, rimane preferibile.

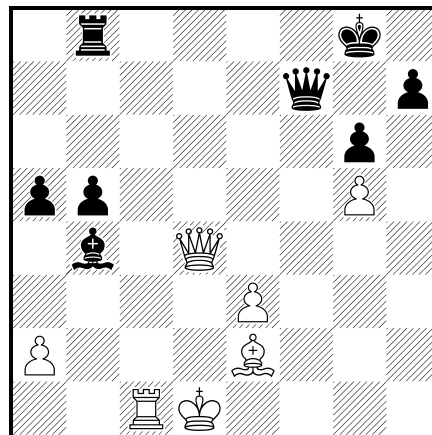
30.exf7+ Dxf7 31.Tc1

Anche dopo 31.Axb5!? Tc8 32.De4 la strada verso la vittoria sarebbe stata

più lunga per il Nero.

31...Tb8

Il Bianco sembra ancora in grado di opporre una certa resistenza, ma Aronian commette un errore decisivo...



32.a4??

32.e4 avrebbe dato ancora qualche chance al Bianco, dato che il finale risultante da 32...Ae7 33.Tc7 Td8 34.Dxd8+ Axd8 35.Txf7 Rxf7 36.Axb5 Axc5 sarebbe stato tutt'altro che facile da vincere per il Nero. Chuky si sarebbe dovuto dunque inventare qualcosa di meglio, sempre che ci sia.

32...Db3+

Ora la fine del Bianco arriva in fretta.

33.Tc2 Db1+ 34.Tc1 Db3+ 35.Tc2 Tc8

Dopo aver ripetuto la posizione per avvicinarsi al controllo del tempo il Nero piazza la stoccata decisiva.

36.Ac4+

Aronian tenta la sua ultima carta, sperando che il Nero catturi nel modo sbagliato. 36.Ad3 Db1+ 37.Re2 Txc2+ sarebbe stata comunque senza speranza.

36...bxc4

36...Txc4? sarebbe stato un grave errore che avrebbe dato al Bianco l'opportunità di dare scacco perpetuo con 37.Dd5+ Rf8 38.Dd8+ Rf7 39.Dd5+ Re7 40.De5+ Rd8 (40...Rd7?? 41.Dxb5+ +-) 41.Db8+ ecc.

37.Dd5+ Rf8 38.Dd7 Te8 (0-1)

Il Bianco non ha più risorse per prolungare la resistenza e decide finalmente di arrendersi.

MUMBAI (INDIA): IL BIELORUSSO ALEKSANDROV RISPETTA IL PRONOSTICO

Pronostici rispettati nella quarta edizione della Majors cup di Mumbai (fino al 1995 Bombay, India), disputata dal 16 al 24 settembre. Il GM bielorusso Aleksej Aleksandrov, favorito della vigilia, ha chiuso solitario e imbattuto in vetta

con 9,5 punti su 11, staccando di mezza lunghezza il GM ucraino Martyn Kravtsiv, secondo anche in ordine di rating iniziale, attardato da una patta di troppo. L'unica vera sorpresa del torneo è rappresentata dal terzo posto del non titolato 19enne indiano Mishra Swayamas, che ha vinto le ultime tre partite e realizzato una norma di maestro internazionale, superando per spareggio tecnico il connazionale GM Das Neelotpal. Nel gruppo a 8 hanno invece chiuso, fra gli altri, i GM russi Andrei Deviatkin e Nikolai Chadaev, il GM indiano Deep Sengupta e il GM polacco Bartłomiej Heberla, numeri tre, cinque, quattro e sette di tabellone. Alla competizione hanno preso parte in totale 270 giocatori, fra i quali sedici GM e trentadue MI.

Sito ufficiale: <http://www.mumbaichess.org>

Classifica finale: 1° Aleksandrov 9,5 punti su 11; 2° Kravtsiv 9; 3°-4° Swayamas, Neelotpal 8,5; 5°-12° Dzhumaev, Kunte, Deviatkin, Shyam, Heberla, Sengupta, Navin, Chadaev 8; ecc.

BUENOS AIRES (ARGENTINA): IL PERUVIANO CORI PRIMO NELL'OPEN DUCHAMP

Il 16enne GM peruviano Jorge Cori si è aggiudicato la prima edizione dell'open internazionale intitolato a Marcel Duchamp, disputata dal 12 al 22 settembre a Buenos Aires (Argentina), città in cui il noto artista e scacchista francese soggiornò fra il 1918 e il 1919. Cori, numero cinque di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 7,5 punti su 9, staccando di mezza lunghezza gli argentini GM Diego Flores (favorito della vigilia) e MF Mario Villanueva e il MI spagnolo Horacio Saldano. Decisivi sono stati gli ultimi turni, nei quali il giovane peruviano, approfittando della "frenata" di Flores, lo ha prima raggiunto e poi superato al comando. In gara c'era anche il MI italo-argentino Daniel Contin, che, partito con 3 su 4, si è infine piazzato 31° nel gruppo a 5,5, con una sola sconfitta nel ruolino di marcia. Alla competizione hanno preso parte in totale 138 giocatori, fra i quali sei GM e quattordici MI.

Sito ufficiale: <http://scalise.tripod.com/duchall/duchall.htm>

Classifica finale: 1° J. Cori 7,5 punti su 9; 2°-4° Flores, Saldano, Villanueva 7; 5°-15° Obregon, Real De Azua, Slipak, Alonso, Lemos, Hoffman, Lujan, Tokman, Dolezal, Raim. Garcia, Pineiro 6,5; ecc.

LIDO DI CAMAIORE: EFIMOV VINCE IL FESTIVAL DAVANTI AL FAVORITO NAUMKIN

Il GM Igor Efimov ha vinto in solitario la seconda edizione del festival internazionale di Lido di Camaiore, disputata dal 30 settembre al 2 ottobre. Efimov, numero due di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 4,5 punti su 5, staccando di mezza lunghezza il GM russo Igor Naumkin, il 14enne pistoiese Riccardo Vocaturo, il lecchese Riccardo Annoni e il livornese Marco Ceccarini. Ad agevolare il successo di Efimov è stata l'inattesa patta a cui è stato costretto già al primo turno Naumkin, numero uno di tabellone; il russo è stato così relegato al ruolo di inseguitore e, nel decisivo scontro diretto conclusivo, non ha forzato la mano e si è accontentato di dividere la posta in palio con il battistrada, assicurandosi il secondo posto. Nel gruppo a 3,5 ha chiuso fra gli altri il 14enne pescarese Lorenzo Pescatore, a 3 il maestro Luca Nelli, numero tre di tabellone.

A spuntarla nel gruppo B è stato il milanese Nando Epitome, che, malgrado una sconfitta a forfait iniziale, è infine riuscito a chiudere solitario al comando con 4 punti su 5; secondi a 3,5, in ordine di spareggio tecnico si sono classificati lo spezino Pietro Gnetti, il livornese Fortunato Carnio (battuto da Epitome all'ultimo turno), il mantovano Paolo Orlandi, il cremonese Pietro Cautiero e il pisano Andrea Carlotti. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 59 giocatori.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Sito ufficiale: <http://www.montecatiniacchi.com>

Classifiche finali

Open A: 1° Efimov 4,5 punti su 5; 2°-5° Naumkin, R. Vocaturo, Annoni, Ceccarini 4; 6°-9° Pescatore, Caprino, Calcagnile, Mazzini 3,5; ecc.

Open B: 1° Epitome 4 punti su 5; 2°-6° Gnetti, Carnio, Orlandi, Cautiero, Carlotti 3,5; 7°-8° Sanna, Gerlando 3; ecc.

VICENZA: IL QUINDICENNE FEDERICO BOSCOLO DOMINA L'OPEN INTERNAZIONALE

Il 15enne mestrino Federico Boscolo (*foto*), vicecampione italiano under 16, si è aggiudicato la 15ª edizione dell'open internazionale di Vicenza, disputata il 24 e 25 settembre e l'1 e 2 ottobre nei locali dell'Hotel de la Ville. Nessun nome di richiamo al via, ma gli organizzatori si sono potuti consolare con la partecipazione di 123 giocatori, ottima visto il periodo, divisi in tre tornei. Boscolo ha dominato l'open A, rimanendo al comando dall'inizio alla fine: decisive si sono rivelate le sue vittorie del terzo e quarto turno contro il CM



veneziano Marco Gallana e il maestro vicentino Alessandro Guerra, dopo le quali il giovane mestrino ha potuto chiudere il torneo con due patte, totalizzando 5 punti su 6 e staccando di mezza lunghezza il maestro trevigiano Xia Jie, lo stesso Gallana, il CM udinese Aleks Capaliku e un altro trevigiano, il 14enne CM Pier Luigi Basso, vicecampione italiano under 14. Più dietro, a quota 4, hanno concluso Guerra e il MF veneziano Andrea Del Monaco, numero uno di tabellone.

L'open B è stato vinto a punteggio pieno, 6 su 6, dal padovano Alessandro P. Franco, che ha preceduto di ben una lunghezza e mezza il modenese Sergio Garofalo, il trevigiano Riccardo Rostolis, il vicentino Vinicio Rigoni e il 16enne trentino Marco Lezzerini. Il 13enne vicentino Alessandro Lovo si è infine imposto con 5 punti su 6 nell'open C, che ha contato ai nastri di partenza 25 under 16 (e due under 18) su 31 partecipanti; secondi a 4,5 il vicentino Othman Tabassi e il 14enne veneziano Lorenzo Barbieri.

Sito ufficiale: <http://www.vicenzascacchi.it>

Classifiche finali

Open A: 1° Boscolo 5 punti su 6; 2°-5° Xia Jie, Gallana, Capaliku, Basso 4,5; 6°-9° Guerra, Del Monaco, Omeri, Danieli 4; 10°-12° Bertani, Bozzao, Boraso 3,5; ecc.

Open B: 1° Franco 6 punti su 6; 2°-5° Garofalo, Rostolis, Rigoni, Lezzerini 4,5; 6°-12° Khachab, Spano, Tomio, Schiatti, Orsatti, Gioga, Pasqualetto 4, ecc.

Open C: 1° Lovo 5 punti su 6; 2°-3° Tabassi, Barbieri 4,5; 4°-9ª Hagiù, Fornasiero, Seresin, Verdelli, Porro, Artuso 4; ecc.

Messaggerie Scacchistiche

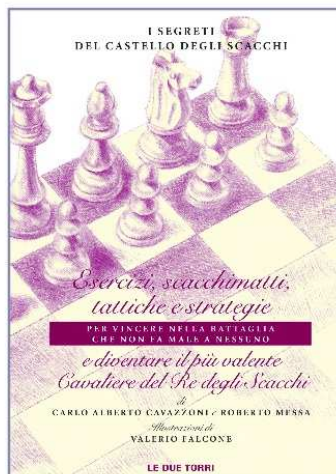
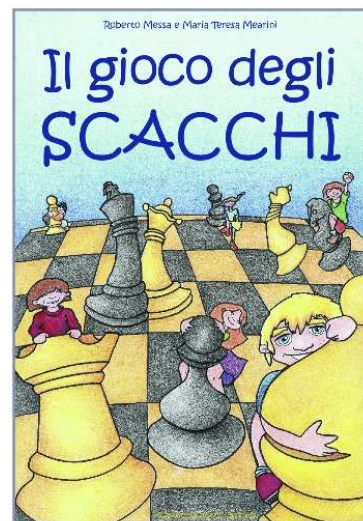
Il Gioco degli Scacchi

di Roberto Messa e Maria Teresa Mearini

La quarta edizione del celebre manuale scritto a quattro mani da un maestro internazionale di scacchi e da un'insegnante di scuola elementare. Con un linguaggio stimolante e un metodo chiaro, il giovane lettore viene messo nelle condizioni di poter giocare autonomamente il più presto possibile. Partendo dalle regole e dai rudimenti della tecnica scacchistica, il libro affronta nella seconda parte i primi elementi di tattica, aperture e finali. Contiene inoltre alcuni divertenti esercizi di logica applicata agli scacchi, nonché rapidi accenni alla storia e all'attualità del mondo degli scacchi. Può essere utilizzato sia per un apprendimento autonomo da parte del giovane lettore che per l'insegnamento in ambiente scolastico. **Appendice di 16 pagine con più di cento esercizi. Pagg. 112.**

€ 9,00 + € 1,50 per spese di spedizione (con pagamento anticipato a mezzo bonifico bancario o conto corrente postale)

OFFERTE PER CORSI 10 libri € 70,00 – 20 libri € 120,00 – 40 libri € 220,00



I Segreti del Castello degli Scacchi

di Carlo Alberto Cavazzoni e Roberto Messa

Finalmente un libro di esercizi magnificamente illustrato e accattivante! Quasi 500 diagrammi di cui 440 esercizi su: movimento dei pezzi, cattura, scacco al Re, scacco di scoperta, arrocco, promozione, valore dei pezzi, stallo e scacco perpetuo, scacco matto in una mossa (più di 100 esercizi), due mosse (più di 50 esercizi), tre mosse ecc. Esercizi "creativi" come gli "Scacchimatti fantasma", il "Re fifone", il "Torneo dei piccoli". Il tutto corredato da alcune fiabe scacchistiche e brevi testi educativi e stimolanti dell'ormai celebre Carlo Alberto Cavazzoni (autore del best-seller "Il Castello degli Scacchi").

Pagg. 112. Formato cm. 17x24. Ed. Le due Torri

€ 12,00

OFFERTE PER SCUOLE E CORSI 10 libri € 100,00 – 20 libri € 180,00

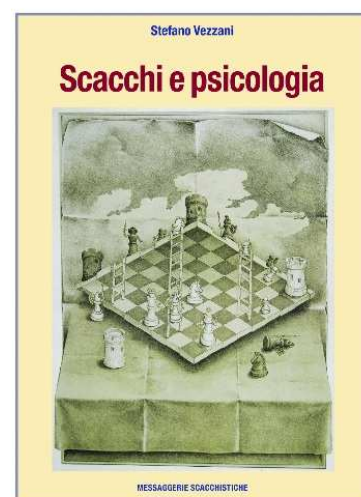
OFFERTA Il Gioco degli Scacchi + I Segreti del Castello € 18,50 (anziché € 21)

Scacchi e psicologia

di Stefano Vezzani

La psicologia considera gli scacchi una via d'accesso importante alla comprensione di molti aspetti della nostra mente. Qual è il ruolo rispettivo del talento e dell'esperienza? Come si sviluppa un bambino prodigo? Ci sono differenze sessuali nelle attitudini intellettuali? Qual è la natura delle nostre immagini mentali? Queste sono alcune delle domande a cui tentano di rispondere gli ormai numerosissimi studi psicologici sugli scacchisti. Il libro illustra – in un linguaggio accessibile a tutti – i risultati più rilevanti in questo campo di ricerca. L'autore Stefano Vezzani è stato ricercatore presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, ha tenuto corsi di psicologia cognitiva e ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche internazionali. Si occupa di divulgazione scientifica e ha pubblicato numerosi articoli su Torre & Cavallo Scacco! Pagg. 80.

€ 9,50 Spese di spedizione € 1,50. Per spedizione contrassegno € 5,50



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465

E-mail: info@messengeroscacchi.it - Sito web: www.messengeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259

La spedizione in contrassegno richiede un contributo per le spese postali di euro € 5,50